

















APPUNTAMENTI PAG. 20



NEWS PAG. 22



ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE PAG. 33



L'editoriale di Pierpaolo Scandurra



In Europa si sta scrivendo l'ultimo capitolo della Brexit ma non senza timori. Diversi gli scenari probabili, con gli allarmi della Bank of England preoccupata delle conseguenze di un mancato accordo con Bruxelles che potrebbe causare nel Regno Unito la peggiore recessione dal dopo guerra. Attraversando tutto il vecchio continente verso sud la situazione non migliora con il continuo braccio di ferro tra il governo italiano e l'Europa. Un finale di anno che si preannuncia caldo che anticipa il clima di incertezza che con molta probabilità caratterizzerà anche la prima parte del 2019, quanto meno fino alle prossime elezioni comunitarie. Proprio

in questo clima gli emittenti stanno proponendo strumenti per affrontare mercati sempre più volatili, dotando le emissioni di memoria sulle cedole e fissando le barriere a livelli profondi. Ne è una dimostrazione una delle ultime emissioni di Memory Cash Collect di BNP Paribas che è stata ampiamente analizzata nello speciale certificato della settimana, per le elevate potenzialità di rendimento associate a una struttura della durata di soli due anni e a una protezione condizionata dalla tenuta di barriere posizionate anche al 50% dei rispettivi strike iniziali. Una novità di rilievo per l'emittente francese, che anche nel corso dell'ultimo anno si è fatta apprezzare sul mercato italiano dei certificati per la capacità di proporre diversificazione e idee di prodotto atipiche. Tra queste, il certificato che si è aggiudicato il premio di miglior prodotto dell'anno agli ultimi Italian Certificate Awards. Il focus questa settimana è dedicato ai certificati vincitori nelle varie categorie e alle motivazioni che li hanno portati ai vertici nelle preferenza della giuria specialità e del pubblico degli investitori. Per il segmento leverage, occhi puntati su Enel che in virtù di un ottima trimestrale potrebbe rivelarsi un outperformer di mercato e offrire spunti di investimento interessanti che possono essere cavalcati con uno dei Leva Fissa, dei Mini future e dei Corridor in negoziazione sul sedex.



Incroci pericolosi al G20

Italia ed Unione europea, Stati Uniti e Cina. I mercati guardano al G20 di Buenos Aires



A Buenos Aires i 20 grandi del mondo si incontrano per cercare di mettere un po' di ordine in uno scenario dove l'entropia sta aumentando pericolosamente. Gli occhi saranno puntati sul confronto tra Stati Uniti, Cina e Russia. L'Europa avrà il suo bel daffare con Brexit e il dialogo difficile tra Roma e Bruxelles sui

conti pubblici italiani. Anche se i temi del G20 sono ben altri e di più ampio respiro, gli incontri tra vertici e delegazioni di Stato, anche non ufficiali, avranno probabilmente la maggior parte dell'attenzione. A Piazza Affari, reduce da sette giorni che hanno visto il Ftse Mib salire di quasi il 3% fino a ritrovare la soglia



dei 19.000 punti e con uno spread tra Btp e Bund sceso dalle vette sopra i 300 punti fino in area 280, si attende una conferma sulla disponibilità del governo italiano ad abbassare il deficit per il 2019 dal 2,4% finora difeso a spada tratta dai due maggiori azionisti di governo.

È su questa attesa che la borsa milanese ha costruito la recente reazione. Le premesse sono positive: il premier Conte e il primo ministro Tria stanno studiando come limare il deficit al 2%. La Commissione europea vorrebbe uno sforzo maggiore. Se le premesse sono positive, tuttavia, bisognerà tenere presente che le eventuali notizie,

dichiarazioni e indiscrezioni che usciranno dagli incontri saranno ampiamente commentate da Matteo Salvini e Luigi Di Maio, cosa che contribuirà ad aumentare gli sbalzi d'umore del mercato. Piazza Affari non potrà però evitare di guardare a Wall Street e agli altri incontri di vertice che si terranno al G20. In particolare quello tra Stati Uniti e Cina. Dal G20 il clima sul commercio internazionale uscirà più sereno? Trump non mostra volontà di cedere sul tema dazi, anzi ne minaccia di nuovi. Se ci sarà un avvicinamento tra le parti, sarà solo all'ultimo minuto, imprevedibile come solo il presidente Usa sa essere.



CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

Deutsche Bank X-markets



SOTTOSTANTE	TIPOLOGIA	INDICE SOTTOSTANTE	PARTECIPA- ZIONE UP	PARTECIPA- ZIONE DOWN	PREZZO ASK (AL 30/11/2018)	DATA EMISSIONE	SCADENZA
DE000DS5CG30	Outperformance	CAC40	185%	100%	93.35	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG22	Outperformance	EUROSTOXX50	205%	100%	92.60	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG14	Outperformance	FTSEMIB	175%	100%	89.90	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG48	Outperformance	IBEX35	205%	100%	93.55	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG55	Outperformance	SMI	185%	100%	108.25	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG63	Outperformance	FTSE100	180%	100%	92.35	09/07/18	10/07/20



ICA 2018, i certificati più amati dagli italiani

All'Italian Certificate Adwars premiati i migliori certificati dell'anno. Focus sui vincitori, tra le peculiarità di alcuni prodotti inediti

A distanza di 10 giorni della cerimonia di premiazione della dodicesima edizione degli Italian Certificate Adwars, dopo aver presentato nel numero scorso gli emittenti che si sono fregiati dei 12 riconoscimenti, oggi tocca a loro: i certificati. Tante le storie a lieto fine, ma mai come quest'anno l'attenzione si è concentrata sui payoff atipici e fortemente flessibili con un'ottica che, anche in scia alla normativa europea, guarda sempre più alla diversificazione di portafoglio.

CERTIFICATO DELL'ANNO

Non potevamo che iniziare questo approfondimento con il riconoscimento più importante, ovvero il certificato dell'anno andato all'Athena Daily Bell (Isin XS1732584534) firmato BNP Paribas. Il certificato si è aggiudicato il gradino più alto del podio grazie al peculiare meccanismo che già da qualche mese ha blindato lo scenario di rimborso. Nello specifico, il certificato è legato ad un basket worst of composto dai titoli Expedia e TripAdvisor, prevede un coupon annuale a memoria del 5% che verrà corrisposto insieme al rimborso del nominale, nel caso in cui, alla data di osservazione i sottostanti siano almeno pari ai rispettivi strike oppure se in qualunque giorno di mercato aperto, entrambi i titoli rilevino al di sopra del 108,5% del prezzo iniziale. Nel caso in cui, esclusivamente alla scadenza, uno dei due titoli sottostanti, rilevi al di sotto della barriera europea fissata al 50% dello strike, il rimborso del nominale sarà diminuito



della performance negativa del peggior titolo rispetto al proprio strike. In considerazione della performance positiva superiore al trigger registrata dai sottostanti, il certificato rimborserà alla prima data utile, prevista per il 23 aprile 2019, essendo scattata l'opzione autocallable.

MIGLIOR CERTIFICATO A CAPITALE PROTETTO

La protezione del capitale in forma incondizionata da sempre attrae gli investitori e in tale contesto si concentra in larga parte l'attività di Banca Arkos (già Banca Aletti) che vince il miglior certificato a capitale protetto



con un Borsa Protetta con Cedola (Isin IT0005326894) agganciato all'indice Swiss Market Index. Per quanto concerne il funzionamento, alla scadenza, anche in caso di ribassi del sottostante, è garantito il rimborso minimo pari al 95% del valore nominale. E' previsto, poi, lo stacco di cedole annuali del 2,8% senza effetto memoria nel caso in cui l'indice, in corrispondenza delle date di rilevazione previste, rilevi al di sopra del valore fissato in fase di emissione.

MIGLIOR CERTIFICATO A CAPITALE PROTETTO CONDIZIONATO

Nel segmento dei certificati a capitale condizionatamente protetto, la volatilità tornata a fare la voce grossa sui mercati, se da un lato ha sostenuto l'innovazione di prodotto, dall'altra è stata tra gli elementi che più hanno favorito il miglioramento delle condizioni offerte e quindi dei rendimenti potenziali. A vincere è stato l'Autocallable Coupon Premium (Isin IT0005322943) agganciato all'Eurostoxx 50 e firmato Banca Akros (già Banca Aletti). Anche questo premio è andato all'emittente italiana, che per la prima volta ha lanciato questa serie di prodotti dallo spiccato connotato innovativo dal momento che rispetto alla collaudata struttura dei Coupon Premium si è aggiunta anche l'opzione Autocallable per il richiamo anticipato con pagamento del doppio della cedola prevista. Senza contare una barriera tra le più difensive in circolazione proprio sull'Eurostoxx 50. Scendendo nel dettaglio, il certificato è legato all'andamento del principale indice europeo e prevede cedole annuali del 2,65% prive di effetto memoria che verranno corrisposte nel caso in cui l'indice rilevi al di sopra della barriera fissata al 60%. Qualora l'indice rilevi al di sopra non solo del livello barriera, ma anche del valore di riferimento iniziale, si riceverà il rimborso anticipato del valore nominale, insieme ad un coupon del 5,3%. Alla data di scadenza, invece, sarà sufficiente che l'indice si trovi al di sopra della barriera per ricevere il coupon del 5,3%.

MIGLIOR CERTIFICATO A LEVA

In ottica di trading con orizzonti temporali di brevissimo o breve termine, sono i certificati a leva a catturare l'attenzione di chi punta ad un profitto molto alto, decidendo di assumere conseguentemente altrettanti rischi. Se a fare la voce da padrona in questo specifico settore sono stati negli ultimi anni i Leva Fissa, che continuano a distinguersi per turnover molto importanti se confrontati con il comparto degli Investment, ecco che





quest'anno a vincere il premio per il miglior certificato a leva è stato un Corridor (Isin LU1651890193) agganciato al tasso di cambio Eur/Usd e targato Société Générale. Si tratta di un ritorno quello dei Corridor, tornati accessibili dopo uno stop forzato di circa tre mesi anche alla clientela retail a seguito del nuovo parere rilasciato dall'ESMA dell'ottobre scorso. Per quanto riguarda le caratteristiche, il certificato con scadenza complessiva di 5 mesi, consente all'investitore di ricevere un importo di 10 euro a certificato in caso di tenuta delle due barriere previste, posizionate a 1,11 e 1,29 del tasso Eur/Usd. In caso di violazione di una delle due barriere, il certificato si estingue anticipatamente e nulla sarà dovuto all'investitore. Il certificato, rispetto ad un prezzo di emissione di 7,35 euro, ha rimborsato i 10 euro di rimborso massimo lo scorso 15 giugno 2018.

PREMIO ALLA CAPACITA' DI INNOVAZIONE

Come già anticipato, un mercato tornato particolarmente aleatorio porta con se indubbi benefici sul fronte dell'atipicità e innovazione, proprio perché le opzioni accessorie sottostanti al certificato sono maggiormente cheap e il che consente agli strutturatori di poter migliorare il payoff base dei canonici prodotti con qualche opzione in più. E' il caso del Phoenix Memory Lookback (Isin IT0006742123) agganciato ad un basket di titoli worst of, che ha consentito a Natixis di aggiudicarsi il premio alla capacità di innovazione. In un mercato in trend discendente, l'opzione asiatica lookback in grado di fissare gli strike iniziali sui minimi dei successivi tre mesi, ha consentito al certificato di rimanere agganciato con i livelli iniziali che si sono aggiornati in conseguenza al forte deprezzamento che ha contraddistinto il basket sottostante composto dai titoli Intesa San Paolo,

Eni e Generali. Scendendo nel dettaglio del funzionamento, il certificato ha previsto il fixing dello strike sui minimi registrati dai tre sottostanti nelle finestre di osservazione previste nei mesi di luglio, agosto e settembre. Il certificato prevede inoltre cedole trimestrali con effetto memoria del 2,5% nel caso in cui tutti i titoli rilevino al di sopra del livello barriera, fissato al 70% dello strike iniziale. A partire da luglio 2019, possibile autocall. Grazie all'opzione Lookback, gli strike dei tre titoli sono stati fissati sui minimi realizzati nel trimestre consentendo di ridurre del 20% le barriere rispetto all'emissione.

MIGLIOR CERTIFICATO A PARTECIPAZIONE

Conformemente alla classificazione Eusipa, va a Vontobel il premio per il miglior certificato a partecipazione con il Tracker (Isin DE000VN9C386) sull'indice proprietario Cyber Security Performance Index. In scia alla positiva esperienza maturata sui mercati tedeschi, l'emittente ha portato in Italia la collaudata serie di Tracker che si sposano perfettamente in ottica di gestione di portafoglio, dando accesso anche al risparmiatore retail a prodotti in grado di replicare strategie di investimento di specifici team di ricerca per puntare in maniera diversificata ai principali temi di interesse del medio termine che presentano le migliori potenzialità. Nel caso specifico, sul fronte del funzionamento, il Tracker Certificate Cyber Security replica linearmente la performance dell'indice tematico sottostante composto da un paniere di 15 imprese che presentano un'attività significativa nei segmenti della sicurezza informatica, quali ad esempio: soluzioni firewall, anti-virus/anti-malware, servizi di ripristino d'emergenza, sicurezza dei contenuti, cloud security, crittografia. Dall'emissione segna un rialzo di circa il 10%.



MIGLIOR CERTIFICATO YIELD ENHANCEMENT

Chiude il quadro dei premi legati ai singoli certificati, il Bonus Cap Certificate su Basket di Indici Worst of (Isin GB00BF9HBZ89) firmato Goldman Sachs che porta a casa il premio per il miglior certificato Yield Enhancement. Anche in questo caso i motivi che hanno portato alla vittoria sono da ricercare nella struttura particolarmente atipica. Pur trattandosi di un canonico Bonus Cap con protezione condizionata del capitale e partecipazione a partire dal livello iniziale, tra le caratteristiche distintive vi è senza dubbio il sottostante composto da due indici emergenti come l'HSCEI e l'RDX ma soprattutto il fatto che questo paniere sottostante è equipesato, ovvero 50 e 50%, per la performance positiva, mentre diviene un comune worst of per la barriera sul capitale. Sul fronte del funzionamento, il certificato prevede partecipazione lineare oltre i valori iniziali dei due indici, fino ad un cap fissato al 150%. La barriera, di tipo europeo, è fissata al 55% rispetto agli strike price. Qualora, a scadenza, anche uno solo dei due indici si trovasse al di sotto del livello barriera. il rimborso verrebbe diminuito linearmente della performance negativa dell'indice con il peggior rendimento rispetto al proprio strike price.



Wall Street Italia È ONLINE



Ogni giorno tutte le news su economia, mercati e consulenza finanziaria

visita il sito:

www.wallstreetitalia.com



Enel mette a target 5 euro

Dopo aver arginato le perdite ad agosto, ENEL è tornata a inanellare performance positive

Dopo aver superato la fase più nera dei mercati ad agosto, limando le perdite in soli 14 punti percentuali, il titolo ENEL ha superato di slancio la resistenza di 4,64 euro ed è pertanto rientrato nel trading range che vede il primo ostacolo in area 4,93 euro e la soglia psicologica dei 5 euro poi.

A dare nuovo spunto alle quotazioni ci ha pensato la trimestrale di inizio novembre con utili in crescita grazie alle infrastrutture di rete e alle energie rinnovabili. In ottica di valutazione del titolo, migliorano le prospettive sui prezzi attesi anche la quidance sui dividendi. Il cda di Enel ha infatti confermato la politica di acconto sui dividendi per l'esercizio 2018, prevista dal piano strategico 2018-2020 e ha deliberato un acconto sul dividendo 2018 pari a 0,14 euro per azione, in pagamento dal 23 gennaio 2019. Si tratta di una crescita del 33% rispetto all'acconto distribuito a gennaio di quest'anno (che era stato di 0,105 euro e sommato al saldo di 0,132 euro aveva determinato una cedola totale di 0,237 euro). Per l'esercizio 2018 è previsto quindi un dividendo complessivo pari all'importo più elevato tra 0,28 euro per azione e il 70% dell'utile netto ordinario del gruppo Enel. Oltre alle migliori prospettive a livello grafico, anche il giudizio degli analisti è in netto miglioramento, con il consenso del mercato che vede circa l'88% dei giudizi positivi tra "buy" e "outperforme" con un target price medio atteso ad un anno di 5,51 euro.

Per provare a cavalcare il trend positivo di ENEL o più in generale in ottica anche di trading long/short, sul Sedex di Borsa Italiana sono quotati 35 certificati appartenenti al segmento leverage.

In particolare l'offerta si compone di 10 leva fissa con partecipazione X2 e X3 messi a disposizione dalle tre emittenti principali di questa tipologia di strumenti, ovvero Société Générale, Unicredit e Vontobel. Questi certificati sono utilizzabili sia per amplificare i movimenti del titolo che per coperture di portafoglio a breve termine. Infatti

	CIETE NERALE		L	CLICCA PE A SCHEDA D			—	
SOTTOSTANTE	PRODOTTO		SCADEN	IZA	ISIN	PREZZO	RIMBORSO MAX	RENDIMEN- TO POTEN- ZIALE
SAIPEM	RECOVERY BONUS CAP	€ 3,19	23/06/2	020	XS1842839307	€ 72,14	€ 100	39%
UNICREDIT	RECOVERY BONUS CAP	€ 8,77	23/06/2020		XS1842839562	€ 76,04	€ 100	32%
INTESA SAN- PAOLO	RECOVERY BONUS CAP	€ 1,51	23/06/2	020	XS1842839133	€ 72,57	€ 100	37%
UBI BANCA	RECOVERY BONUS CAP	€ 2,25	23/06/2	020	XS1842839489	€ 67,96	€ 100	46%
FTSE MIB	CORRIDOR	€ 17 500.00 - 24 000.00	18/04/2	019	LU1840871112	€ 5,83	€ 10	72%
LEONARDO	CORRIDOR	€ 7.30 - 13.50	21/06/2	019	LU1840874488	€ 5,80	€ 10	72%
EXOR	CORRIDOR	€ 47.00 - 69.00	15/03/2	019	LU1840872607	€ 5,70	€ 10	75%
ORO	CORRIDOR	€ 1 130.00 - 1 280.00	15/03/2	019	LU1840381708	€ 6,05	€ 10	65%



benchè caratterizzati dalla leva fissa giornaliera e di conseguenza dal compounding effect, per la leva contenuta è possibile ritenere l'impatto dell'interesse composto meno penalizzante rispetto ai certificati con leva 5X o 7X dove l'operatività consigliata è intraday o al massimo di qualche giorno.

Per puntare a orizzonti temporali più lunghi è consigliabile guardare ai Mini future o ai Turbo presenti con 25 strumenti sia a facoltà long che short quotati da BNP Paribas e Unicredit.

In particolare con questi strumenti è possibile costruire coperture di

portafoglio a basso costo oppure speculare a brevissimo scegliendo le leve più alte.

Chiudono il quadro dei prodotti a leva anche 13 certificati Corridor, targati SocGen e UniCredit. Rispetto a strategie unidirezionali, questi certificati sono adatti a contesti di mercato laterale, in considerazione delle due barriere di prezzo che non devono essere mai violate durante la vita del prodotto. L'importo di rimborso, in mancanza di un evento knock-out, è pari a 10 euro per tutti i certificati Corridor.

I LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Vontobel	Enel	Leva Fissa long X3	16/06/2023	DE000VN9DZ68
Leva Fissa	Vontobel	Enel	Leva Fissa long X2	16/06/2023	DE000VN9DZ43
Leva Fissa	Vontobel	Enel	Leva Fissa short X2	16/06/2023	DE000VN9DZ50
Leva Fissa	Vontobel	Enel	Leva Fissa short X3	16/06/2023	DE000VN9DZ76

I LEVA FISSA DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
Leva Fissa	Unicredit	Enel	Leva Fissa long X2	16/10/2020	DE000HV40TW6
Leva Fissa	Unicredit	Enel	Leva Fissa short X2	16/10/2020	DE000HV40TX4
Leva Fissa	Unicredit	Enel	Leva Fissa long X3	15/10/2021	DE000HV41HX7
Leva Fissa	Unicredit	Enel	Leva Fissa short X3	15/10/2021	DE000HV41HY5



I LEVA FISSA DI SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Société Générale	Enel	Leva Fissa long X3	18/01/2019	LU1560751080
Leva Fissa	Société Générale	Enel	Leva Fissa short X3	18/01/2019	LU1560751163

MINI FUTURE E TURBO LONG DI BNP PARIBAS

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	STRIKE/KNOCK OUT	SCADENZA	CODICEISIN
MINI Long	BNP Paribas	Enel	2,9008	21/12/2018	NL0011609755
MINI Long	BNP Paribas	Enel	2,9829	18/12/2020	NL0011765706
MINI Long	BNP Paribas	Enel	3,2193	18/12/2020	NL0011948609
MINI Long	BNP Paribas	Enel	3,5857	18/12/2020	NL0012157507
MINI Long	BNP Paribas	Enel	3,8961	18/12/2020	NL0012314785
MINI Long	BNP Paribas	Enel	4,1143	19/12/2025	NL0012877435
MINI Long	BNP Paribas	Enel	3,3980	19/12/2025	NL0013033483
Turbo Long	BNP Paribas	Enel	3,5000	21/12/2018	NL0012671580
Turbo Long	BNP Paribas	Enel	3,7500	21/12/2018	NL0012671598
Turbo Long	BNP Paribas	Enel	4,0000	21/12/2018	NL0012671606
Turbo Long	BNP Paribas	Enel	3,2500	21/12/2018	NL0012878300
Turbo Long	BNP Paribas	Enel	4,2000	21/12/2018	NL0013030984
Turbo Long	BNP Paribas	Enel	3,2000	21/06/2019	NL0013135569
Turbo Long	BNP Paribas	Enel	3,4000	21/06/2019	NL0013135577
Turbo Long	BNP Paribas	Enel	3,6000	21/06/2019	NL0013135585
Turbo Long	BNP Paribas	Enel	3,8000	21/06/2019	NL0013135593
Turbo Long	BNP Paribas	Enel	4,0000	21/06/2019	NL0013135601
Turbo Long	BNP Paribas	Enel	4,2000	21/06/2019	NL0013135619
Turbo Long	BNP Paribas	Enel	4,4000	21/06/2019	NL0013138688



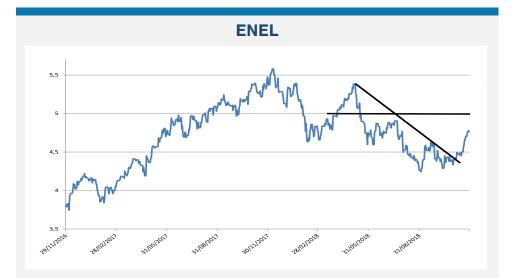
MINI FUTURE DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	STRIKE/KNOCK OUT	SCADENZA	CODICEISIN
MINI Long	Unicredit	Enel	3,34	-	DE000HV4BVJ2
MINI Long	Unicredit	Enel	3,45	-	DE000HV4BVK0
MINI Long	Unicredit	Enel	3,03	-	DE000HV4BC49
MINI Long	Unicredit	Enel	3,96	-	DE000HV40459
MINI Long	Unicredit	Enel	2,47	-	DE000HV4A777
MINI Long	Unicredit	Enel	3,22	-	DE000HV4BH02

I CORRIDOR DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Corridor	Société Générale	Enel	"Barriera Up: 5,1 Barriera Down: 4,2"	18/01/2019	LU1840375486
Corridor	Société Générale	Enel	"Barriera Up: 5,2 Barriera Down: 4,1"	18/01/2019	LU1840375304
Corridor	Société Générale	Enel	"Barriera Up: 5,3 Barriera Down: 4"	15/03/2019	LU1840375726
Corridor	Société Générale	Enel	"Barriera Up: 5,3 Barriera Down: 4"	18/01/2019	LU1840375213
Corridor	Société Générale	Enel	"Barriera Up: 5,4 Barriera Down: 3,9"	15/03/2019	LU1840375643
Corridor	Société Générale	Enel	"Barriera Up: 5,5 Barriera Down: 3,8"	15/03/2019	LU1840375569
Corridor	Société Générale	Enel	"Barriera Up: 5,5 Barriera Down: 3,8"	21/06/2019	LU1840376021
Corridor	Société Générale	Enel	"Barriera Up: 5,6 Barriera Down: 3,7"	21/06/2019	LU1840375999
Corridor	Société Générale	Enel	"Barriera Up: 5,6 Barriera Down: 3,95"	21/12/2018	LU1719635911





Il titolo Enel sembra realmente intenzionato ad invertire direzione e abbandonare la correzione. Movimento discendente che ha portato il titolo a cedere oltre il 30%. Nelle ultime settimane però Enel si è distinta in borsa, merito dei conti trimestrali e del Piano industriale che hanno convinto gli operatori. Il titolo infatti ha infranto al rialzo sia la trend line ribassista di medio periodo, descritta dai massimi di maggio e settembre, sia la fascia di prezzo compresa tra 4,5 e 4,58 euro. Una resistenza statica di notevole importanza che di fatto ha aperto le porte al titolo per raggiungere i 5 euro. Ora i corsi si trovano di fronte ad un altro scoglio importante che è quello rappresentato dal gap down aperto il 23 luglio. Enel però vi è arrivato con forza, come si evidenzia da RSI in forte ipercomprato. Dunque probabile che i prezzi dopo una fase di assestamento riprovino l'attacco a tale livello per poi portarsi a 5 euro. L'eventuale superamento di 5 euro aprirebbe ai massimi 2017. Al ribasso invece il break di 4,58 euro darebbe primi segnali di cedimento strutturale del movimento rialzista con target a 4,5 e 4,2 euro.



Per maggiori informazioni

è possibile contattare il numero verde gratuito 800 798 693 o consultare il sito certificati.vontobel.com

certificati vontobel com

Possibile perdita del capitale investito

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI

Questi prodotti sono prodotti a capitale non protetto e, conseguentemente, gli investitori possono perdere l'intero capitale investito. Prima di opini decisione leggere attentamente il Prospetto di Base (approvato da BaFri in data 13/09/2017), ogni eventuale supplemento, la relativa Nota di Sintesi nonchie (condicioni Definitive (Final Terms) ei il Documento contrete le informazioni Chiave ((Ci)) del prodotto da essi allegati, in pariociare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, (inclusi il rischio di insolvenza dell'emittente, della garante e il rischio di mercato), al costi e al trattamento fiscale, nonchio opini altri informazione che l'emittente e chi la garante intrimemediani osi atenuto a mettere a disposizione degli investimento contributato con la contributa di prospetto di contributato di contributato di produci in altri informazione che informazione che informazione che informazione contributato di contri



Il crollo delle cryptovalute pesa sui conti di Nvidia

Tonfo in borsa per il colosso dei microchip all'indomani della trimestrale che non ha centrato le previsioni degli analisti per 600 milioni di dollari. A pesare sui dati anche il crollo dei prezzi delle cryptovalute che sta rendendo non più conveniente utilizzare le schede grafiche prodotte da Nvidia per minare le monete virtuali. La sovrapproduzione ha creato così scorte di magazzino importanti e ci vorranno almeno tre mesi per smaltirle. Il crollo in borsa si è attestato al -18%, ma guardando agli ultimi sei mesi il valore delle azioni è sceso di oltre il 31%.

Non solo black friday, Amazon pronta a lanciare anche il conto corrente

Dopo l'e-commerce, lo streaming video, l'industria dell'entertainment e addirittura la GDO, il colosso di Jeff Bezos già da qualche tempo è entrato nel campo dei servizi finanziari con il suo Amazon Lending, un servizio di finanziamento dedicato alle aziende da mille a 750mila dollari. Già da un paio d'anni, l'azienda annunciava di aver erogato 1,5 miliardi di dollari in prestiti, saliti a 3,5 nel 2017. Lo sbarco sui servizi finanziari appare ormai davvero imminente e tenderà a sostenere un business globale di una società divenuta da start up ad un vero e proprio colosso in termini di capitalizzazione. A frenare l'ottimismo, la notizia che l'Antitrust tedesca starebbe esaminando la posizione dominante in relazione agli altri soggetti che vendono prodotti nel portale

NUOVI RECOVERY BONUS CAP UN'OPPORTUNITÀ PER RISALIRE A 100



Societe Generale mette a disposizione su Borsa Italiana (SeDeX) 24 Recovery Bonus Cap Certificate su Indici ed Azioni, qui di seguito alcuni esempi:

ISIN CERTIFICATO	SOTTOSTANTE	PREZZO DI EMISSIONE / VALORE NOMINALE DEL CERTIFICATE	BONUS / CAP	VALORE INIZIALE DEL SOTTOSTANTE (STRIKE)	BARRIERA	SCADENZA
XS1842837947	Banco BPM	EUR 76,923	130%	2,2035	1,49	24/12/2019
XS1842838671	Unicredit	EUR 84,746	118%	13,378	9,40	24/12/2019
XS1842838911	Banco BPM	EUR 71,225	140,40%	2,2035	1,39	23/06/2020
XS1842839307	Saipem	EUR 81,967	122%	4,582	3,19	23/06/2020
XS1842837608	Euro STOXX 50	EUR 93,458	107%	3.311,66	2.555	23/06/2020
XS1842837517	FTSE MIB	EUR 84,388	118,50%	20.853,84	14.275	22/06/2021

- Formato Recovery: per ogni Certificate, prezzo di emissione inferiore a 100 Euro e obiettivo di rimborso pari a 100 Euro, corrispondente ad un Bonus (definito come rapporto tra 100 Euro e il prezzo di emissione) compreso tra il 107% e il 140,40% a seconda del sottostante e della scadenza del Certificate.
- Scadenza: da Dicembre 2019 a Giugno 2021 a seconda del Certificate considerato.
- Profilo di rimborso a scadenza: se durante la vita del prodotto, il valore di chiusura del sottostante¹ è stato sempre superiore alla Barriera (osservazione giornaliera), si ricevono a Scadenza 100 Euro. Altrimenti si riceve un'importo corrispondente al rapporto tra il valore di chiusura del sottostante rilevato alla data di valutazione finale e il suo valore iniziale, moltiplicato per il prezzo di emissione del Certificate, con un rimborso massimo pari a 100 Euro.
- Investimento minimo pari a 1 Certificate.

Questi prodotti sono a complessità molto elevata. Questi Certificates non prevedono la garanzia del capitale a scadenza ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito.

I Certificates sono emessi da SG Issuer e hanno come garante Societe Generale².



Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it/bonus-cap | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491



1 Per valore di chiusura del sottostante si intende, nel caso di un'azione sottostante, il prezzo di riferimento di tale azione come definito ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.; nel caso di un indice sottostante, il valore di chiusura di tale indice.

SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale, L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Gli importi di liquidazione sono espressi al lordo dell'effetto fisca

I Certificates sono soggetti ale disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in un perdita parziale o totale del capitale investito (esempio ball-in).

Questo è un messaggio pubblicitatio e non cosfluicos sollecitacione, offerta, consulenza o raccomandazione dill'investimento. Prima del l'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla CSSF in data 2006/2016, i Supplementi datati 2/08/2016 e la Condizioni Definitive (Final Terme) del 17/09/2016, inclusive della Nota di Sintesi del Prinsisione, disponibili sul sito internet http://prospectus.accgen.com/ e presso la sede di Societe Generale a Milano (via Clona 2), ove sono il tuttatati in dettaglio il meccanismo di funcionamento, i lattori di rischio ad i costi.
Disponibilità del Documento contenente la Informazioni Chiave (NID): l'ultima versione disponibile del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo a questo prodotto potrà essere visualizzata e scanciata dal latto http://dist.agmanfests.com.



Tim, Open Fiber vale 15 miliardi di euro

Nonostante siano arrivate diverse smentite, secondo diversi organi di stampa il governo sarebbe già in fase avanzata nello studio del progetto di una rete di tlc unica, fondendo quella di Tim e Open Fiber (Enel). La nuova società, stimata circa 15 miliardi di euro, avrebbe un fatturato di 5 miliardi, un Mol di 2 miliardi e circa 30mila dipendenti. Lo scorporo della rete è sempre stato un tema di attualità sul titolo, ma il dossier Open Fiber sta creando diversi malumori interni tra i principali soci.

UniCredit, ceduti NPL per 590 milioni di euro

UniCredit ha annunciato di aver venduto NpI per circa 590 milioni di euro a due veicoli di cartolarizzazione, uno gestito da J-Invest e l'altro da Illimity. Questa operazione, che riguarda crediti deteriorati del segmento delle PMI, rientra nella strategia di derisking delle esposizioni in sofferenza. Nei dettagli, J-Invest ha comprato la porzione portafoglio per circa 384 milioni mentre Illimity ha rilevato la tranche da circa 206 milioni. L'impatto della cessione verrà recepito nel bilancio del quarto trimestre 2018.



OBBLIGAZIONI BANCA MONDIALE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

DISEGNA UN FUTURO MIGLIORE CON I TUOI INVESTIMENTI

DOLLARO STATUNITENSE (USD)

DOLLARO AUSTRALIANO (AUD)



REAL BRASILIANO (BRL)



RUPIA INDIANA

PESO FILIPPINO (PHP)



ACQUISTABILI DIRETTAMENTE SUL MERCATO MOT DI BORSA ITALIANA TRAMITE LA TUA BANCA DI FIDUCIA, SEMPLICEMENTE INDICANDO IL CODICE ISIN.

- · UN INVESTIMENTO SOCIALMENTE RESPONSABILE IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO (SOGGETTO AL RISCHIO DI CAMBIO)¹
- · LA SICUREZZA DI UN EMITTENTE CON UN RATING AAA/Aaa2
- · IL VANTAGGIO DI UNA FISCALITÀ AGEVOLATA: IMPOSTA SOSTITUTIVA DEL 12.50%3
- · LE OBBLIGAZIONI NON CONCORRONO ALLA FORMAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE DELL'IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI
- · EMISSIONE NON SOGGETTA A BAIL IN4

	CODEISIN	VALUTA	LOTTO MINIMO	SCADENZA	TASSO
///	XS1550144668	DOLLARO AUSTRALIANO (AUD)	2.000 AUD (pari a 1.233 €)	06/02/2027	Cedola fissa annuale 3,00% ¹
♦	XS1488416329	REAL BRASILIANO (BRL)	10.000 BRL (pari a 2.054 €)*	26/09/2019	Cedola fissa annuale 7,60% ¹
107	XS1442212145	RUPIA INDIANA (INR)	150.000 INR (pari a 1.752€)*	22/07/2021	Cedola fissa annuale 5,80% ¹
	XS1767083360	PESO FILIPPINO (PHP)	50.000 PHP (pari a 781 €)*	26/02/2023	Cedola fissa annuale 3,00% ¹
	XS1793242295	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698€)*	05/04/2028	Cedola fissa annuale 3,00% ¹ CALLABLE
	XS1673620875	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698€)*	21/09/2027	Cedola annuale fissa 3,00% il primo anno. Cedole annuali variabili pari al USD LIBOR 3M per i successivi nove anni
	XS1609294308	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698€)*	22/05/2027	Cedola fissa annuale 2,25% 1 CALLABLE
	XS1721365671	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698 €)*	07/12/2027	Cedole annuali variabili pari al USD LIBOR 3M (con un valore minimo dello 0%1)

* Valori aggiornati al 25/09/2018 alle ore 12:00

Per maggiori informazioni consulta www.obbligazionisostenibili.org



1) Importo soggetto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra l'Euro e la valuta di denominazione dei titoli e al rischio Emittente. 2) Rating di Standard & Poor's/Moody sa l 4 Aprile 2018. 3) inferimenti fiscali sono quelli applicabili alla data della presente pubblicazione. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale. Pertanto si invitano i potenziali investitori a rivolgersi al proprio consulente per qualsiasi informazione, anche in rapporto alla propria situazione di portafoglio.
4) L'Emittente non è soggetto alle disposizioni della direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITA' PROMOZIONALI

Il presente documento è redatto a fini promozionali e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e non sono da intendersi in alcun modo come sollecitazione, offerta al pubblico o consuelurza in materia di investimenti. Le raccomandazioni di investimento di cui al presente documento non sodisficano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione. Il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, ne può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Prima dell'adesione all'offerta, leggere attentamente il Prospetto e i Final Terms e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'emittente a el ilinvestimento, ai costi e al trattamento fiscale. Tali documenti sono disponibili sui sito internet www.ob-bligazionisostenibili org. Gli importi, espressi in percentuale, sono meramente indicativi e hanno un fine esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. L'investimento nelle Obbligazioni sinano vo rendute prima della scadenza, l'investitore potrebe incorrer in perdite in conto capitale.





Cash collect, che coupon!

BNP Paribas saluta il 2018 con i botti, quotando una serie di Cash Collect Memory su azioni a cedola trimestrale e premi annuali a doppia cifra

La novità più roboante del 2018 sul segmento dei certificati con cedola è giunta sul mercato proprio sul finire dell'anno ad opera di BNP Paribas, l'emittente transalpina già protagonista del settore con un gran numero di Cash Collect dotati delle più svariate opzioni. Mai prima d'ora, tuttavia, si erano viste delle proposte targate BNPP, legate a un basket di azioni, con effetto memoria, barriera europea molto profonda e premi trimestrali superiori al 3,5%. Sono invece queste le caratteristiche di una nuova serie di Cash Collect Memory che ha iniziato a quotare in Borsa Italiana da pochi giorni e che sin da subito ha attratto l'interesse di quanti vedono nell'attuale fase di mercato ad alta volatilità, un'opportunità di acquisto. Sono 12 i Memory Cash Collect in grado di coniugare l'elevata cedola periodica, che arriva fino al 3,8% trimestrale ovvero ben 15,2 punti percentuali in ragione d'anno, con tutte le potenzialità che un basket worst of consente di avere.

La breve scadenza di soli due anni con barriere europee e ampi margini di flessibilità, sono i punti forti di questa serie che punta a monetizzare l'alta volatilità che caratterizza oggi questi titoli.

Tra tutte le proposte quotate, vale la pena soffermarsi sul Memory Cash Collect agganciato ai due principali titoli del comparto dei servizi per l'oil&gas come Saipem e Tenaris (Isin NL0013035884). Il ritardo accumulato in poco tempo sia da Saipem (-19,19%) ma soprattutto da Tenaris (-22,97%), in scia ai risultati della trimestrale e al trend ribassista del greggio, hanno spinto al ribasso le quotazioni del certificato acquistabile oggi a 88,5 euro rispetto ai 100 euro nominali di emissione.

Entrando nel dettaglio del prodotto, il certificato è in grado di staccare cedole trimestrali di importo pari al 2,1%, ovvero l'8,4% annuo, che aumenta fino al 2,37% effettivo se si tiene conto del prezzo ampiamente sotto la pari, a condizione che nelle finestre di rilevazione, il valore del peggiore dei due titoli non sia inferiore al 60% del proprio livello iniziale. A partire dal 18 aprile 2019 parallelamente al meccanismo di pagamento delle cedole si affiancherà anche quello del rimborso anticipato, con l'opzione autocallable che si attiverà al contemporaneo rispetto dello strike iniziale. Certamente questo scenario è oggi il meno probabile, ma anche solo il flusso cedolare, l'acquisto sotto la pari e un potenziale rimborso all'intero nominale alla naturale scadenza del 19 ottobre 2020, valgono un rendimento annuo lordo del 17,35%. Una soluzione a rischio controllato per chi volesse puntare su questo settore,

oggi particolarmente colpito dalle vendite che, qualora si dovesse stabilizzare sui livelli correnti, rappresenterebbe un valido tema di investimento a livelli particolarmente cheap se confrontati con quelli dell'ultimo semestre.

Tra i certificati della stessa serie spiccano quelli sul comparto bancario, con il Memory Cash Collect su Credite Agricole, SocGen e Deutsche Bank (Isin NL0013035850), ancora in ritardo rispetto al valore di emissione e con cedole trimestrali del 2,25%, oppure una scommessa sul comparto aurifero con il Memory Cash Collect su Glencore, Rio Tinto e Barrik Gold (Isin NL0013035967), anch'esso scambiato sotto la pari (96,9 euro) con cedole trimestrali del 3%. Ma è nel settore bancario italiano che si trovano le pepite d'oro per chi è in grado di accettare il rischio che nei prossimi due anni, titoli come Banco BPM, BPER o UBI si dimezzino. Il Cash Collect Memory avente codice ISIN NL0013035835 prospetta infatti cedole trimestrali del 3,8% (15,20% p.a.) a condizione che i tre titoli si mantengano al di sopra delle barriere poste al 50% dei rispettivi strike iniziali. La stessa barriera proteggerà il capitale alla scadenza. Sullo stesso tema, ma con barriere al 60%, il certificato NL0013035843 legato ai titoli Unicredit e Intesa Sanpaolo: qui la cedola trimestrale è del 3,60% (14,4% p.a)

Deutsche Bank X-markets

Ripararsi dalle correnti dei mercati e raggiungere la meta

Le Note di Deutsche Bank offrono la copertura totale del capitale investito a scadenza e un rendimento certo per i primi due anni.

Scopri di più su www.xmarkets.it

Contatti Deutsche Bank X-markets www.xmarkets.it x-markets.italia@db.com Numero verde 800 90 22 55



Avvertenze. Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, la relativa Notadi Sintesi, le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad esso allegata, ed in particolare, le sezioni dediciate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base, approvato da Bafin in data 9 settembre 2016, la relativa Nota di Sintesi, le relative Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'Emittente e gli Agenti per il Pagamento. Il Prospetto di Base, la relativa Nota di Sintesi, le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad esso allegata sono inoltre disponibili sul sito internet www.dbxmarkets.it e presso il collocatore.

ISIN	SCADENZA	SOTTOSTANTE / STRIKE	BARRIERA	PREMIO TRIMESTRALE	EFFETTO MEMORIA	"TRIGGER AUTOCALLABLE"	WO	LIV % WORST OF	PR. CERT
NL0013035835	19/10/2020	Banco BPM / 1,75; BPER / 3,5 ; UBI / 2,88	50%	3,8% (15,20 p.a.)	SI	100%	UBI	99,24%	104,55
NL0013035884	19/10/2020	Saipem / 4,7 ; Tena- ris / 14,02	60%	2,1% (8,4% p.a.)	SI	100%	Tenaris	77,03%	88,5
NL0013035926	19/10/2020	"UniCredit / 11,64 ; Intesa Sanpaolo / 1,98; Mediobanca / 7,64"	50%	3,3% (13,2% p.a.)	SI	100%	UniCredit	100,72%	103,15
NL0013035959	19/10/2020	FCA / 13,76 ; Ferrari / 100,10	60%	2,2% (8,8% p.a.)	SI	100%	Ferrari	90,99%	100,35
NL0013035892	19/10/2020	Glencore / 309,95 ; Enel / 4,36 ; Eni / 15,29	60%	2,75% (11% p.a.)	SI	100%	Glencore	92,95%	97,5
NL0013035843	19/10/2020	Intesa Sanpaolo / 1,98 ; Unicredit / 11,64	60%	3,6% (14,4% p.a.)	SI	100%	UniCredit	100,72%	102,8
NL0013035850	19/10/2020	"Credite Agricole / 12,12; Societe Gene- rale / 34,90; Deutsche Bank / 9,6"	60%	2,25% (9% p.a.)	SI	100%	Deutsche Bank	89,59%	96,6
NL0013035868	19/10/2020	FCA / 13,76; Peuge- ot / 20,68	60%	2,8% (11,2% p.a.)	SI	100%	Peugeot	92,94%	98,9
NL0013035876	19/10/2020	FCA / 13,76 ; Volkswagen / 142	60%	2,25% (9% p.a.)	SI	100%	Volkswagen	105,44%	100,65
NL0013035900	19/10/2020	Telecom Italia / 0,51 / E.On / 8,46 ; Enie / 11,68	60%	2,15% (8,6% p.a.)	SI	100%	Engie	108,39%	103,05
NL0013035942	19/10/2020	Prada / 28,4 ; Ferragamo / 19,39 ; Moncler / 31,20	60%	2,2% (8,8% p.a.)	SI	100%	Moncler	94,68%	99
NL0013035967	19/10/2020	Glencore / 309,95 ; Rio Tinto / 3,733 ; Barrick Gold / 13,16	60%	3% (12% p.a.)	SI	100%	Glencore	92,95%	96,9

6 DICEMBRE

Webinar del Club Certificates

Ultimo appuntamento del 2018 con i webinar del Club Certificates, organizzati da Unicredit e Certificati e Derivati. In particolare, alle ore 17 del 6 dicembre Pierpaolo Scandurra e Christophe Grosset di Unicredit faranno il punto sulle strategie messe in atto nel corso del 2018 e guarderanno ai certificati per iniziare il nuovo anno. Per iscrizioni: https://attendee.gotowebinar.com/register/6730532160425026307

11 DICEMBRE

Appuntamento con i webinar di Deutsche Bank

Si chiude il ciclo di appuntamenti del 2018 con i webinar di Deutsche Bank realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare l'11 dicembre alle ore 16 andrà in onda l'ultimo incontro del 2018 dedicato ai certificati di investimento negoziati sul mercato italiano dalla banca tedesca condotto da Pierpaolo Scandurra. In particolare il direttore del Certificate Journal guarderà alle novità presentate dalla banca tedesca e cercherà all'interno dell'ampia offerta di Bonus, Phoenix ed Express in quotazione spunti di investimento. Per registrarsi all'evento è sufficiente collegarsi al seguente link https://register.gotowebinar.com/register/2490338151785856513

13 DICEMBRE

Webinar di CED con Banca

Ugo Perricone di Banca IMI e Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal, tornano a guardare all'interno dell'offerta di Banca IMI per trovare le migliori soluzioni di investimento per guardare al 2019. L'appuntamento con il nuovo webinar di Banca IMI è fissato per il prossimo 13 dicembre alle ore 16. Per partecipare all'evento è necessario registrarsi al seguente link https://register.gotowebinar.com/register/3208133420788289025

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. Trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati, Pierpaolo Scandurra aggiornerà in diretta i portafogli con asset allocation "prudente" e "dinamico" e i segnali

operativi dell'Ufficio Studi del CedLAB sui certificati di BNP Paribas. La trasmissione è fruibile su http://www.borsaindiretta.tv/ canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

NATIXIS PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSUTARE IL SITO PREZZO INDICATIVO AL 28/11/2018 NEGOZIABILE ISIN **TIPOLOGIA** SOTTOSTANTE **SCADENZA** SU **Protect Outperformer** Euro iStoxx 70 IT0006743725 Sedex 07/12/2022 999,45 con Effetto Lookback EWD5% Index IT0006743246 Phoenix Yeti Intesa, Moncler Sedex 18/10/2022 963,44 Intesa, Ubi Banca, Phoenix Yeti WO con Effetto Lookback IT0006743238 Enel, Tenaris, Medio-Sedex 26/10/2021 966,07 bancá Deutsche Bank, Reverse Domino IT0006742818 Commerzbank, EuroTLX 20/09/2021 983,61 Phoenix Nokia, Air France Phoenix Yeti WO con Intesa, Telecom IT0006742800 Sedex 28/09/2022 941,36 Effetto Lookback Italia, Unicredit Rio Tinto, BT Group, IT0006742669 Phoenix WO 03/03/2022 903,46 Sedex Engie, Intesa



La posta del Certificate Journal

Per domande, osservazioni o chiarimenti e informazioni scrivete a redazione@certificatejournal.it

Egregio direttore,

nel complimentarmi per la sua indispensabile rivista, le pongo un quesito.

Sono in possesso di un bonus Unicredit su Mediobanca isin DE000HV40CK7, strike €9,6 e barriera €7,2 continua. Ebbene, venerdì 16 il titolo quotava €7,75 ed in previsione dello stacco del dividendo avvenuto lunedì 19 (€ 0,47 per un rendimento lordo del 6,06%) avevo pensato di cautelarmi con un mini short emesso da BNP Paribas Isin NL0013033988 strike 8,58 e barriera 8,15. Per fortuna sono stato a guardare, perché a fronte di un logico calo del titolo di circa il 4%, c'è stato un analogo crollo (per me illogico) del mini short da €1,25 a circa 1€.

Qual è la spiegazione? Grazie dell'attenzione

EG











Gent.mo lettore,

tutti i certificati scontano già nella loro quotazione lo stacco dei dividendi ordinari previsti e pertanto anche nel caso di Mediobanca. la discesa dei corsi del 19 novembre per effetto dello stacco dei 47 centesimi ad azione, non ha causato scossoni al valore del Bonus Cap. Quanto da lei osservato in riferimento al Mini Short merita invece un approfondimento. Il certificato presenta infatti uno strike variabile (current strike) che si aggiorna quotidianamente riflettendo il costo di finanziamento della leva e all'occorrenza proprio i dividendi ordinari. Pertanto, rispetto alla chiusura del venerdi 16 novembre, il Mini Short ha subito all'apertura del 19 novembre una riduzione del current strike di un importo pari al dividendo di 0,47 euro, al fine di rendere ininfluente sul prezzo lo scalino al ribasso dell'azione. A questo si aggiunga che nel corso della seduta, Mediobanca ha recuperato oltre la metà del dividendo stesso, toccando un prezzo massimo di 7,618 euro, in netto rialzo rispetto ai 7.31 euro del teorico prezzo di apertura. Da qui si comprende il motivo di una quotazione del Mini Short in calo rispetto al giorno precedente.



Notizie dal mondo dei Certificati

► Doppia cedola per l'Express Coupon Plus monetario

L'allentamento della pressione sulla lira turca ridà fiato ai certificati valutari. In particolare per i possessori dell'Express Coupon Plus di Société Générale, legato all'andamento di un paniere di valute emergenti e identificato dal codice Isin XS1386598285, è in arrivo una doppia cedola. Infatti, alla data di osservazione del 28 novembre il valore del paniere composto da real brasiliano, rupia indiana, lira turca è risultato in rialzo del 31,8% rispetto al fixing iniziale. La performance inferiore al 150% a cui è posta la barriera ha permesso, pertanto, di attivare il pagamento della cedola trimestrale dell'1,5% e di quella in memoria della data di osservazione di agosto per un totale del 3% sul nominale di 1000 euro.

► OPS Luxottica raggiunge il 90%

DA seguito dell'offerta pubblica di scambio obbligatoria promossa da Essilor Luxottica sulle azioni Luxxottica e al raggiungimento alla data del 28 novembre della quota del 90% che decreta il successo dell'OPA si è verificato un evento straordinario come previsto nei prospetti informativi. Pertanto gli emittenti procederanno alla rettifica del sottostante o al rimborso anticipato del certificato, secondo quanto previsto dai regolamenti in materia di "merger event". Tra le prime operazioni comunicate al mercato, quella legata a due certificati a leva di BNP Paribas che sono stati liquidati anticipatamente ai possessori.

Phoenix Domino, in pagamento quattro quinti di cedola

Manca un tassello alla cedola del Phoenix Domino di Natixis con codice Isin IT0006742040 scritto su un paniere di cinque titoli composto da Credit Agricole, Azimut, FCA, STMIcroelectronics e Telecom Italia. In particolare alla data di osservazione del 26 novembre scorso il titolo dei semiconduttori è stato rilevato a un livello di 12,745 euro(chiusura rilevata sull'Euronext), ovvero al di sotto della soglia attivante posta a 15,78 euro. Pertanto il prossimo 7 dicembre verrà messo in pagamento un importo periodico di 26,8 euro a certificato anziché i 33,5 euro della cedola piena.





L'effetto Domino funziona anche al ribasso con i nuovi Reverse Domino Phoenix di Natixis

Natixis lancia due nuovi Reverse Domino Phoenix su due diversi panieri composti rispettivamente da titoli azionari italiani ed internazionali.

Con i certificati Reverse Domino Phoenix di Natixis, la cedola mensile potenziale dipende dal numero di titoli che alla data di osservazione sono pari o al di sotto della Barriera Cedola (cfr. tabella sottostante).

I certificati prevedono ad ogni data di pagamento mensile e a scadenza la corresponsione di un importo lordo pari a 0.30% per ogni titolo pari o al di sotto la Barriera Cedola, quindi possono arrivare a corrispondere una cedola al massimo pari a 1.20% mensile se il prezzo di tutti i titoli è pari o inferiore alla Barriera Cedola.

Direttamente negoziabili sul mercato EuroTLX, i certificati Domino Phoenix prevedono, oltre al pagamento della cedola mensile lorda potenziale, il rimborso anticipato mensile a partire dal sesto mese, se il prezzo di tutti i titoli del paniere è pari o inferiore al rispettivo prezzo iniziale. Il capitale a scadenza è protetto solo se il prezzo di tutte le azioni del paniere sottostante è pari o inferiore alla Barriera di Protezione del Capitale; l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

ISIN CERTIFICATI	SOTTOSTANTE	SCADENZA	BARRIERA CEDOLA	BARRIERA DI PROTEZIONE DEL CAPITALE	CEDOLA MENSILE LORDA POTENZIALE
IT0006742826	Unicredit SpA, Banco BPM, Fiat Chrysler Automobiles, Telecom Italia SpA	20/09/2021	120%	130%	0.00% o 0.30% o 0.60% o 0.90% o 1.20
IT0006742818	Deutsche Bank AG, CommerzBank AG, Nokia Oyj, Air France	20/09/2021	120%	130%	0.00% o 0.30% o 0.60% o 0.90% o 1.20

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato.

Per maggiori informazioni consultare il sito: http://www.equitysolutions.natixis.com

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'finvestimento nei certificati Phoenix (i "Titoli"). Il presente non è inteso e non costituisce una scheda prodotto. Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 24 aprile 2018 per i certificati Phoenix come di volta in volta integrato e supplementato, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito https://equityderivatives.natixis.com/, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.





L'Express batte il FTSE Mib

Nonostante una performance negativa del FTSE Mib rimborserà capitale e coupon l'Express scritto sull'indice italiano emesso da Unicredit con codice Isin DE000HV4A3E7. In particolare il certificato è giunto alla data di osservazione finale il 26 novembre scorso, avendo mancato nelle due osservazioni annue intermedie il rimborso anticipato, e a tale data l'indice di Piazza Affari è stato rilevato a un livello di 19233,45 punti in ribasso del 13,98% dai 22359,23 punti dello strike. Tuttavia per il rimborso a premio era sufficiente che il FTSE Mib venisse rilevato al di sopra dei 15651,46 punti della barriera. Pertanto oltre ai 100 euro nominali, i possessori di questo Express, riceveranno anche il coupon del 13,5% per un rimborso complessivo di 113,5 euro.

Giù Tenaris, cade la barriera del Bonus Cap

Mercoledì nero per le quotazioni di Tenaris. Il titolo petrolifero ha subito il contraccolpo dell'annuncio dell'incriminazione in Argentina del suo presidente e amministratore Paolo Rocca con l'accusa di aver effettuato pagamenti illeciti a un funzionario del governo in cambio di commesse. Nella giornata Tenaris è arrivata a perdere fino al 9,29% toccando quota 10,64 euro. Livello fatale per il Bonus Cap di Unicredit scritto sul titolo, codice Isin DE000HV40QU6, che a poco meno di un mese dalla scadenza prevista per il 21 dicembre prossimo ha subito la violazione della barriera posta a 10,944 euro perdendo le sue peculiari caratteristiche. Il rimborso finale del certificato verrà pertanto calcolato in funzione dell'effettiva performance del titolo dallo strike.



I nuovi Cash Collect Autocallable consentono di ottenere cedole trimestrali incondizionate da dicembre 2018 a giugno 2019, qualunque sia il valore dell'azione sottostante. A partire da giugno 2019, con frequenza trimestrale, se l'azione è salita oltre il suo valore iniziale, il Certificate scade anticipatamente con un rimborso pari al prezzo di emissione (100 EUR), maggiorato della corrispondente cedola. Inoltre, da settembre 2019 è possibile ottenere ulteriori cedole condizionate anche in caso di moderato ribasso dell'azione sottostante, purché l'azione sia pari o superiore alla Barriera. A scadenza, se l'azione è pari o superiore alla Barriera, l'importo di liquidazione comprende il prezzo di emissione e l'Ultima cedola. Sotto la Barriera, il Certificate replica linearmente l'andamento negativo del sottostante e non prevede la protezione del capitale investito.

Cedole trimestrali lorde: da 1,8 EUR a 2,6 EUR*

ISIN	Sottostante	Cedola Lorda (EUR)*	Barriera (EUR)	Scadenza
DE000HV42LK4	AZIMUT HOLDING	2,6	8,45	11/12/2020
DE000HV42LT5	ENI	1,4	11,21	11/12/2020
DE000HV42M77	STMICROELECTRONICS	2,5	10,15	11/12/2020
DE000HV42M93	TENARIS	1,8	9,86	11/12/2020

*Importi incondizionati fino a giugno 2019 e importi condizionati nelle date di osservazione trimestrali successive. Aliguota fiscale al 26%. Reddito diverso. Negoziazione su SeDeX MTF di Borsa Italiana.

Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo.

investimenti.unicredit.it 800.01.11.22

Banking that matters.



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Baffin, UniCredit Corporate à Investment Banking è un marchio registrato du Incredit Sap. Al. L'etrificate emessi da UniCredit Sap. Al Commento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito wishinvestimento leggere il prospetto informativo e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito wishinvestimentu incredit. Il programma per l'emissione di strumenti con sottostante singolo senza protezione del capitale (Base Prospectus for the issuance of Securities on single underlying without capital protection) è stato approvato da Baffin in data 18 maggio 2018 e passaporatora presso Consob in data 18 maggio 2018, emofficato del intergiator dal Supplemento datato 7 giugno 2018. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri couplenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sull'MTF. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita ne una sollecitazione all'investimento.

23 0000MN8_144_5x210CertJ_CashCollSemestr@1.indd 1 28/11/2018 15:06



CERTIFICATI LEVERAGE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTI- CHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	09/10/2018	Long strike 1,5	21/12/2018	NL0013035439	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	09/10/2018	Short strike 2,25	21/12/2018	NL0013035462	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	09/10/2018	Short strike 2,4	21/12/2018	NL0013035470	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediobanca	09/10/2018	Short strike 8,5	21/12/2018	NL0013035538	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediobanca	09/10/2018	Short strike 9	21/12/2018	NL0013035546	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	09/10/2018	Long strike 0,36	21/12/2018	NL0013035561	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	09/10/2018	Short strike 0,54	21/12/2018	NL0013035603	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	09/10/2018	Long strike 1,4	21/12/2018	NL0013035629	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	09/10/2018	Short strike 2,1	21/12/2018	NL0013035652	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	09/10/2018	Short strike 2,25	21/12/2018	NL0013035660	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	09/10/2018	Long strike 2,25	21/12/2018	NL0013035678	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	09/10/2018	Short strike 3,4	21/12/2018	NL0013035728	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	09/10/2018	Short strike 3,6	21/12/2018	NL0013035736	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	09/10/2018	Short strike 3,8	21/12/2018	NL0013035744	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	09/10/2018	Long strike 8,5	21/12/2018	NL0013035769	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	09/10/2018	Short strike 13,2	21/12/2018	NL0013035801	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	09/10/2018	Short strike 13,9	21/12/2018	NL0013035819	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	09/10/2018	Short strike 20500	21/12/2018	NL0013035025	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	09/10/2018	Short strike 20750	21/12/2018	NL0013035033	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	data inizio Quotazione	CARATTERISTI- CHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	09/10/2018	Short strike 21000	21/12/2018	NL0013035041	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	09/10/2018	Short strike 21250	21/12/2018	NL0013035058	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	09/10/2018	Short strike 21500	21/12/2018	NL0013035066	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	09/10/2018	Long strike 15000	15/03/2019	NL0013035074	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	09/10/2018	Short strike 21000	15/03/2019	NL0013035108	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	09/10/2018	Short strike 21500	15/03/2019	NL0013035116	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Eurostoxx 50	09/10/2018	Leva fissa short X7	15/10/2021	DE000HV42GB3	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Dax	09/10/2018	Leva fissa short X7	15/10/2021	DE000HV42GC1	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	FTSE Mib	09/10/2018	Leva fissa short X7	15/10/2021	DE000HV42GD9	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	FTSE Mib	09/10/2018	Leva fissa short X5	15/10/2021	DE000HV42GA5	Sedex

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Express	Mediobanca	Eurostoxx 50, FTSE Mib	21/11/2018	Barriera 50%; Trigger 95%;Coupon 4%	16/11/2022	XS1892124451	Cert-X
Phoenix Memory TCM	Leonteq	AMS, Casino Guchard, Wirecard	21/11/2018	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mens.	02/11/2023	CH0438952258	Cert-X
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Poste, Mediobanca	21/11/2018	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,56% mens.	18/11/2021	DE000HV42K12	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Intesa Sanpaolo, Poste	21/11/2018	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,77% mens.	18/11/2021	DE000HV42K20	Cert-X
Express	Mediobanca	Eurostoxx 50, FTSE Mib	21/11/2018	Barriera 50%; Coupon 7%	18/11/2024	XS1892123990	Cert-X
Phoenix	Banca IMI	Enel	21/11/2018	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,69% trim.	15/11/2021	XS1892684918	Sedex
Equity Protection Plus	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	21/11/2018	Protezione 80%; Cedola 4,3%	15/11/2021	XS1892685055	Sedex
Phoenix Memory	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	22/11/2018	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,65% mens.	16/11/2021	XS1859561059	Cert-X
Gap Long	BNP Paribas	S&P 500	22/11/2018	Cedole trimestrali var Libor 3m + 3,2%	27/11/2019	XS1859585074	Cert-X
Phoenix Memory	Commerzbank	Intesa Sanpaolo, Nokia, FCA, E On, Casino, STMicroelectronics	22/11/2018	Barriera 70%; trigger 80%; Cedola modulare 0,5% x ogni sott. > barriera	20/11/2023	DE000CJ2EZL8	Sedex
Bonus Cap Plus	Banca IMI	Bayer	22/11/2018	Barriera 63,5%; Cedola e Bonus 5%	15/11/2022	XS1896848865	Sedex
Bonus Cap Plus	Banca IMI	FTSE Mib	22/11/2018	Barriera 58%; Cedola e Bonus 5%	15/11/2022	XS1896848949	Sedex
Equity Protection	Banca IMI	Euro Stoxx 50	22/11/2018	Protezione 100%; Partecipa- zione 100%	15/11/2023	XS1896849160	Sedex
Phoenix High Watermark	Commerzbank	Intesa Sanpaolo, Nokia, FCA, E On, Casino, STMicroelectronics	22/11/2018	Barriera 75%; Cedola 3,5%; Coupon Min 10%	20/11/2023	DE000CJ2EZK0	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	Enel, Snam RG	23/11/2018	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,78% mens.	30/11/2021	CH0438952548	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	BNP Paribas	Generali, Intesa Sanpa- olo	23/11/2018	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,75% trim.	22/11/2021	XS1859385657	Cert-X
Equity Protection Cap	Mediobanca	S&P 500	23/11/2018	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 140%	23/11/2022	XS1900191526	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Aurora Cannabis, Ca- nopy, GW Pharmaceu- ticals	26/11/2018	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mens.	27/11/2020	CH0438952613	Cert-X
Equity Protection Cap	Leonteq	BlackRock Americas Diversified Equity AR, Eurostoxx 50, H2O Ada- gio, iShares J.P. Morgan USD Emerging Markets Bond ETF, S&P 500	26/11/2018	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 200%; Usd	28/11/2023	CH0445342832	Cert-X
Bonus Cap	Mediobanca	Intesa Sanpaolo	26/11/2018	Barriera 62,5%; Bonus e Cap 110%	29/11/2019	XS1904207799	Cert-X
Phoenix	Mediobanca	Intesa Sanpaolo	26/11/2018	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,83% mens.	16/11/2021	XS1911639661	Cert-X
Gap Long	Banca IMI	Eurostoxx 50	26/11/2018	Coupon 6,25%; Partecipa- zione 200%	26/11/2019	XS1911730742	Cert-X
Memory Cash Collect	BNP Paribas	FCA, Intesa Sanpaolo, Saipem, Stmicroelectro- nics	26/11/2018	Barriera 60%; Ceodla e Coupon 2,25% trim.	16/11/2020	NL0013137706	Sedex
Memory Cash Collect	BNP Paribas	Barrick Gold, Intesa Sanpaolo, Leonardo, Spotify	26/11/2018	Barriera 60%; Ceodla e Coupon 2,25% trim.	16/11/2020	NL0013137714	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	data inizio Quotazione	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Memory Cash Collect	BNP Paribas	Glencore, Arcelor Mittal, FCA, Unicredit	26/11/2018	Barriera 60%; Ceodla e Coupon 2% trim.	16/11/2020	NL0013137722	Sedex
Memory Cash Collect	BNP Paribas	Alibaba, Stmicroelectro- nics, Telecom Italia, Unicredit	26/11/2018	Barriera 60%; Ceodla e Coupon 2% trim.	16/11/2020	NL0013137730	Sedex
Phoenix Memory TCM	Leonteq	LaFarge, Novartis, Roche, Swiss Re	27/11/2018	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,25% mens.	30/11/2020	CH0438952712	Cert-X
Benchmark	Leonteq	SMI, EurCHF	27/11/2018	-	28/11/2022	CH0445342725	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	Leonteq	Engie, Nokia, Repsol, Société Génèrale	27/11/2018	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,25% mens.; Maxi Cedola 16%	29/11/2023	CH0445342881	Cert-X
Bonus Cap	Exane	Mediobanca, Generali	27/11/2018	Barriera 65%; Bonus e Cap 128,91%	13/12/2021	FREXA0014276	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo Airbag	Exane	FCA, Lufthansa, Intesa Sanpaolo	27/11/2018	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,6% mens.	14/12/2021	FREXA0014284	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo Airbag	Exane	FCA, Anglo American, Intesa Sanpaolo	27/11/2018	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,69% mens.	14/12/2021	FREXA0014292	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo Airbag	Exane	Kering, Carrefour, Intesa Sanpaolo	27/11/2018	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,57% mens.	14/12/2021	FREXA0014300	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo Airbag	Exane	FCA, Volkswagen, Intesa Sanpaolo	27/11/2018	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,55% mens.	14/12/2021	FREXA0014318	Cert-X



CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx 50, FTSE 100; SMI	30/11/2018	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 125%	04/12/2023	XS1899011511	Sedex
Phoenix	Banca IMI	BNP Paribas, Sanofi	30/11/2018	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,615% mens.	06/12/2021	XS1895547534	Sedex
Equity Protection	Banca IMI	SMI	30/11/2018	Protezione 100%; Partecipa- zione 115%	18/12/2023	XS1909184837	Sedex
Bonus Cap Plus	Banca IMI	Siemens	30/11/2018	Barriera 60%; Cedola e Bonus 4%	05/12/2022	XS1909185057	Sedex
Bonus Cap Plus	Banca IMI	Eni	30/11/2018	Barriera 55%; Cedola e Bonus 4%	05/12/2022	XS1909183862	Sedex
Equity Protection	Banca IMI	Eurostoxx 50, FTSE 100, SMI	14/12/2018	Protezione 100%; Partecipa- zione 127%	18/12/2023	XS1901204575	Sedex



I SOTTO 100

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	SCADENZA	MERCATO
IT0005252587	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx Select Dividend 30	87,69	100	14,04%	2,50%	14/06/2024	CERT-X
IT0005322695	Banca IMI	EQUITY PRO- TECTION CAP	Dow Jones Global Titans	906,23	1000	10,35%	2,40%	28/02/2023	CERT-X
IT0005282949	Banca IMI	EQUITY PRO- TECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	874,98	1000	14,29%	2,38%	31/10/2024	CERT-X
IT0005274177	Banca IMI	EQUITY PRO- TECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	882,00	1000	13,38%	2,33%	31/07/2024	CERT-X
IT0005337677	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx 50	865,41	1000	15,55%	2,30%	31/07/2025	CERT-X
XS1706855043	Banca IMI	EQUITY PRO- TECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	879,42	1000	13,71%	2,25%	29/11/2024	CERT-X
IT0005225880	Banca IMI	DIGITAL	S&P Gsci Gold	933,00	1000	7,18%	2,23%	31/01/2022	CERT-X
IT0005273211	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx 50	88,64	100	12,82%	2,23%	31/07/2024	CERT-X
IT0005333767	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx Select Dividend 30	872,98	1000	14,55%	2,18%	27/06/2025	CERT-X
IT0005277006	Unicredit	Cash Collect Protection	Eurostoxx 50	89,35	100	11,92%	2,03%	12/09/2024	CERT-X



ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	SCADENZA	MERCATO
XS1620780624	Banca IMI	EQUITY PRO- TECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	897,94	1000	11,37%	2,00%	01/07/2024	CERT-X
XS1742893446	Banca IMI	EQUITY PRO- TECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	850,00	950	11,76%	1,88%	31/01/2025	CERT-X
IT0005246035	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx Select Dividend 30	90,95	100	9,95%	1,84%	02/04/2024	CERT-X
IT0005337776	Banca IMI	DIGITAL	S&P Gsci Gold	908,65	1000	10,05%	1,75%	31/07/2024	CERT-X
XS1777975290	Banca IMI	EQUITY PRO- TECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	900,00	1000	11,11%	1,73%	28/03/2025	CERT-X
XS1842116375	Banca IMI	DIGITAL MEMORY	Eurostoxx 50	884,13	1000	13,11%	1,71%	26/06/2026	CERT-X
XS1322537900	Banca IMI	DIGITAL	Eur/Try Lira Turca	957,95	975	1,78%	1,61%	31/12/2019	CERT-X
IT0005217838	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx 50	92,65	100	7,93%	1,56%	30/11/2023	CERT-X
IT0005056020	Banca Akros (Banca Aletti)	TARGET CEDOLA	Telefonica	98,65	100	1,37%	1,53%	18/10/2019	SEDEX
IT0005027286	Banca Akros (Banca Aletti)	TARGET CEDOLA	Royal Dutch Shell	99,15	100	0,86%	1,51%	21/06/2019	SEDEX
IT0005041832	Banca Akros (Banca Aletti)	TARGET CEDOLA	Eni spa	99,00	100	1,01%	1,37%	22/08/2019	SEDEX



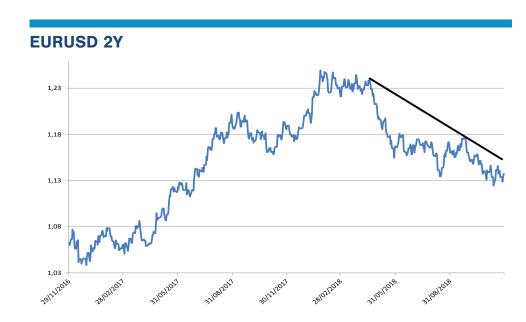
ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	SCADENZA	MERCATO
IT0005083131	Banca IMI	EQUITY PRO- TECTION SHORT	Eur/Try Lira Turca	94,69	95	0,33%	1,31%	27/02/2019	CERT-X
IT0005176448	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Stoxx Global Select Dividend 100	95,06	100	5,20%	1,16%	28/04/2023	CERT-X
IT0005346298	Banca IMI	EQUITY PRO- TECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	925,00	1000	8,11%	1,15%	31/10/2025	CERT-X
IT0005222085	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx 50	94,50	100	5,82%	1,11%	31/01/2024	CERT-X
IT0005344921	Banca IMI	EQUITY PRO- TECTION CAP	Eurostoxx 50	949,00	1000	5,37%	1,08%	23/10/2023	SEDEX
IT0005021172	Banca Akros (Banca Aletti)	TARGET CEDOLA	Royal Dutch Shell	99,50	100	0,50%	1,07%	17/05/2019	SEDEX
IT0005330318	Banca Akros (Banca Aletti)	BORSA PROTETTA CON CEDOLA	Eurostoxx Select Dividend 30	95,45	100	4,77%	1,07%	21/04/2023	SEDEX
IT0005140212	Banca Akros (Banca Aletti)	TARGET CEDOLA	FTSE Mib	97,05	100	3,04%	0,98%	17/12/2021	SEDEX
XS1668109736	JP Morgan Chase N.V.	EQUITY PRO- TECTION	S&P Economic Cycle Factor Rotator	977,16	1000	2,34%	0,95%	06/05/2021	CERT-X



Eurusd 2y

ANALISI TECNICA L'euro dollaro da inizio anno ha perso circa il 5% passando da circa 1,2555 a 1,1216, minimo che il cambio non vedeva dal giugno del 2017. Dinamica per lo più legata all'indebolimento dell'euro a causa della debolezza dell'economia europea dimostrata negli ultimi mesi, in contrapposizione alla forza dell'economia americana e del graduale rialzo dei tassi USA. Positive invece per il cambio sono state le ultime dichiarazioni dovish di Powell, il quale ha dichiarato che la neutralità dei tassi è vicina. Cosa che cambia di fatto quanto detto precedentemente ad ottobre, quando il Presidente della Fed aveva dichiarato che la neutralità dei tassi era ancora lontana. Ciò ha ridotto le aspettative di rialzo dei tassi per il 2019, mentre il mercato si attende comunque un altro rialzo a dicembre. Il punto fondamentale resta che "non c'è una politica predeterminata" e la Fed si concentrerà sulle informazioni derivanti dai "dati economici e finanziari".

ANALISI FONDAMENTALE L'Euro dollaro, dopo una lunga fase di correzione dell'up trend avviato a dicembre del 2016, sembra cercare il bottom. A farlo pensare è il comportamento dell'RSI che ormai dai minimi di giugno continua a dare divergenza e ha già intrapreso una fase rialzista. Questo implica che vi è una maggiore forza delle pressioni rialziste rispetto a quelle ribassiste. In tale scenario, il segnale positivo che potrebbe attivare un'accelerazione rialzista sarebbe al break di 1,15 e della trend line ribassista costruita sui massimi di marzo e settembre 2018. In tal caso è probabile un test veloce di 1,18 e 1,2. Al ribasso invece l'eventuale rottura di 1,18, dove risiede il ritracciamento di Fibonacci di tutto l'up trend avviato a dicembre 2016, aprirebbe ad ulteriori ribassi, con primo target 1,1.



TITOLI A CONFRONTO

TITOLI	PREZZO	MAX 52 SETTIMANE	MIN 52 SETTIMANE
eurusd curncy	1,1	1,26	1,12
eurjpy curncy	128,9	137,50	124,62
eurgbp curncy	0,9	0,91	0,86
eurchf curncy	1,1	1,20	1,12

Fonte: Bloomberg

Certificate Journal





FINANZA ONLINE



NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl.Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/ rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti.